



REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi
Agrigento

BANDO DI GARA

Procedura di acquisto mediante RDO sul MEPA per “*Manutenzione programmata delle aree archeologiche della Valle dei templi di Agrigento*”.

G.I.G.7697939C36; CUP D45I18000570005

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione ed indirizzo ufficiale: Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi. Casa Sanfilippo via Panoramica dei Templi S.P.492100 Agrigento – Tel n. 0922- 621611 – codice NUTS: ITG14
PEC: parcovoledetempli@pec.it

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del R.U.P. ing. Giuseppe Grado.

La presente procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di negoziazione www.acquistinretepa.it, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e attraverso la pubblicazione di una RDO aperta rivolta a tutti gli operatori economici abilitati sul Bando “*Lavori di manutenzione - Opere specializzate*”, categoria OS2A;

Sono ammessi alla RDO i soggetti abilitati al MePa. Potrà, infatti, inserire la propria offerta qualunque impresa in possesso delle necessarie abilitazioni (alla categoria oggetto della RDO) conseguite entro i termini di presentazione della stessa.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

X Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Manutenzione programmata delle aree archeologiche della Valle dei templi di Agrigento”.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione Lavori – esecuzione.

Luogo principale di esecuzione dei lavori: Agrigento

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto NON è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.7) Lotti

L'appalto NON è suddiviso in lotti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Quantitativo o entità totale: € 246.936,60 di cui € 243.357,16 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 3.579,44 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva.

Lavorazioni	Cat.	Classifica	qualificazione obbligatoria	prevalente o scorporabile	subappaltabile
Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	OS2A	I	si		30%

N.B.: Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il subappalto non può, in ogni caso, superare la quota del 30% dell'importo complessivo dei lavori.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: 60 giorni dalla consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FIN. E TECNICO

III.1.) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'intervento usufruisce di un finanziamento con fondi del bilancio del parco:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE Soggetti ammessi alla RDO

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Gli operatori economici, che sono interessati ad effettuare i lavori e opere specializzate, devono essere registrati ed abilitati per l'accesso alla piattaforma MePA di CONSIP attraverso il sito web <https://www.acquistinretepa.it>.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto III.2.3) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 qualora raggruppamenti di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

AVVALIMENTO: E' fatto divieto all'Appaltatore di utilizzare l'istituto dell'avvalimento per i requisiti di cui all'art.83 comma 1 lettere a),b) e c) del D.Lgs 50/2016.

III.2.1) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri aderenti all'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016, si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

EZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Procedura telematica tramite sistema MEPA. www.acquistinretepa.it

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePa sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali. Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime. Alla scadenza dei termini stabiliti per la presentazione delle offerte, saranno aperte le buste virtuali contenenti i documenti inviati dalle imprese che dovranno essere esaminati e valutati. L'aggiudicazione definitiva verrà disposta in favore dell'aggiudicatario provvisorio che abbia regolarmente fornito idonea documentazione e che risulti, da accertamenti effettuati d'ufficio, in possesso di tutti i requisiti generali dichiarati. Il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso il MePA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale dal soggetto aggiudicatore.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV. 2.1) Criteri di aggiudicazione: MINOR PREZZO

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, sarà effettuata con il criterio del minor prezzo inferiore di quello a base di gara, determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2) del presente bando di gara, con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta. La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia anomala determinata procedendo al sorteggio, da effettuare in sede di gara di uno dei cinque metodi di calcolo della soglia anomala ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.L.50/2016;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

G.I.G.7697939C36; CUP D45H18000570005

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

Termini di ricevimento: Le Imprese, ove interessate, sono invitate a presentare la propria migliore offerta per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre la data indicata a sistema.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza del termine della presentazione delle offerte a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale, a pena di esclusione.

Ogni operatore economico dovrà presentare una sola offerta.

1. Sezione amministrativa
2. Sezione economica;
3. Qualora un operatore volesse ritirare la propria offerta, potrà farlo autonomamente senza necessità di richiesta al Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle Dei Templi Ag, purché effettui l'operazione di "Ritiro Offerta" entro i termini di chiusura per la presentazione offerte; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata
4. Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

V.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta;

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

La gara si svolgerà mediante il Sistema dalla piattaforma informatica del sito <https://www.acquisitirete.it> in seduta pubblica il ___ dicembre 2018. A tale seduta il concorrente potrà assistere SOLO collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

b) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 35,00(euro trentacinque) Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

c) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete). E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

e) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. b);

f) Sono considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

g) Sono considerate inammissibili le offerte:

a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara;

b) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;

d) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. (comma abrogato).

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

j) Disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.12/2011;

k) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010;

- m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- o) La contabilità dei lavori sarà effettuata:
caso B: appalto con corrispettivo a misura): ai sensi del Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010, sulla base dell'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 43, comma 7, del suddetto D.P.R.;
- le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- p) All'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 26-ter del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, come convertito con la legge 9 agosto 2013, n. 98, ed ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11, è dovuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.;
- q) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante;
- s) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- (alternativa n. 1):
- t) Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi degli artt. 209 del D.Lgs. n. 50/2016
- v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- w) Responsabile del Procedimento: Ing. Giuseppe Grado tel.0922 621641 fax 0922 26438;
- z) Strumenti di Tutela - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo;

Il R.U.P.
Ing. Giuseppe Grado



F.T.O. Il Direttore del Parco
Arch. Giuseppe Parello

